



RASSEGNA STAMPA

Uilm Nazionale

ECONOMIA

FINMECCANICA: UILM, SERVE PREMIO CHE VALORIZZI CHI MERITA

IL TESTO INTEGRALE DELL'AGENZIA DI STAMPA MF DOW JONES

"Il faccia a faccia tra noi e l'azienda sta funzionando ma il management del gruppo deve essere più audace nell'affrontare il tema del premio agli addetti meritevoli e presenti nei luoghi di lavoro. Vecchie e logore prassi 'massimaliste' non reggono più". Così Giovanni Contento, segretario nazionale della Uilm, riassume la due giorni di confronto sul contratto integrativo unico per quelle che dal 2016 saranno le divisioni del gruppo di Finmeccanica. Le parti continueranno ad incontrarsi da mercoledì' prossimo nella medesima sede di Confindustria, dove da circa un mese va avanti il confronto tra sindacati metalmeccanici e la direzione della società guidata da Mauro Moretti. "Bisogna riconoscere - sottolinea il dirigente sindacale dei metalmeccanici Uil - che abbiamo fatto dei passi avanti sulla gestione dell'orario di lavoro e sulle flessibilità inerenti l'attività dei lavoratori del gruppo in questione. Finmeccanica, infatti, ha risposto costruttivamente alle nostre sollecitazioni sostenendo che il contratto integrativo dovrà essere innovativo, nel senso di non limitarsi esclusivamente all'armonizzazione dei trattamenti normativi e salariali dei lavoratori interessati". Contento illustra la documentazione disponibile da ieri alle organizzazioni sindacali. "Abbiamo le prime bozze - ricorda - dei documenti relativi all'assistenza sanitaria integrativa, alla costituzione del fondo di sostegno al reddito, al diritto allo studio, all'utilizzo degli asili nido, all'incremento del part-time, all'introduzione del telelavoro; alle clausole sociali dei lavoratori inerenti al cambio appalti, al nuovo modello di relazioni sindacali riguardanti le organizzazioni sindacali a livello nazionale, territoriale e di Rsu. Insomma, tutto bene fin qui". Ma la perplessità del sindacalista riguarda proprio le prospettive del premio di risultato. "Avvertiamo timidezza da parte aziendale - conclude Contento - sulla questione del premio di risultato dell'intero gruppo. Da parte nostra auspichiamo nella controparte ulteriore chiarezza e maggior coraggio, affinché si mettano da parte remore e dubbi. Il premio in questione non può essere uguale per tutti. Questo è per noi un punto fermo. Ma lo stesso premio deve valorizzare con maggior vigore chi merita, cioè chi lavora di più e bene. Su questa dinamica non si può transigere. Su questo obiettivo non faremo sconti ad alcuno, né dalla nostra parte, ma nemmeno a Finmeccanica, perché si tratta di una scelta utile ad entrambi, dato che può rafforzare il senso comune d'appartenenza all'impresa".

Ufficio Stampa Uilm

Roma, 16 ottobre 2015